



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto N. 1 / 2023

OGGETTO: DECRETO CONFERIMENTO INCARICO DELLA DIRIGENZA DEL 2° SETTORE E AD INTERIM DEL 4° SETTORE AL DOTT. NICOLA MOSELE.

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- il decreto n. 29 del 10.11.2021, con cui veniva conferito l'incarico di Dirigente del 4° Settore "Cittadella Sicura e Solidale" al dottor Nicola Mosele, dando atto che l'incarico comprendeva i seguenti servizi:
 - 18^ Unità Funzionale - Polizia Locale
 - 19^ Unità Funzionale - Distretto PD1A
 - 20^ Unità Funzionale - Protezione Civile
 - 21^ Unità Funzionale - Vigilanza Territoriale
 - 22^ Unità Funzionale – Viabilità
 - 23^ Unità Funzionale - Servizi Demografici, Statistici e Cimiteriali
 - 24^ Unità Funzionale - Servizi sociali, Lavoratori Pubblica Utilità, E.R.P.
- il decreto n. 15 del 2.9.2022, con cui veniva conferito al dot. Mosele l'incarico della direzione ad interim del 2° Settore fino al 31.1.2023, specificando che la direzione avrebbe compreso i seguenti servizi:
 - 5^ Unità Funzionale - Programmazione e Contabilità, Economato, Società
 - Partecipate, Ufficio Entrate
 - 6^ Unità Funzionale - Servizi Attività Produttive
 - 7^ Unità Funzionale - Servizi Grandi Eventi, Sport, Manifestazioni, Cultura, Turismo
 - 8^ Unità Funzionale - Biblioteca, Archivio di Deposito e Storico, Musei, Ufficio Europa, Rapporti con Fondazione
 - 9^ Unità Funzionale - Servizi Risorse Umane, Organizzazione, Performance, Qualità dei Servizi e Semplificazionicon la precisazione che i servizi attività produttive erano stati affidati, in base a quanto previsto in sede di conferenza dirigenti in data 10.3.2021, al dirigente del 3° settore ad interim, nelle more dell'approvazione della nuova struttura organizzativa dell'Ente e comunque entro il 31 gennaio 2023;

VISTO il verbale della Conferenza dei Sindaci del Distretto PD1A del 7.12.2022 da cui è

emersa la necessità di convocare entro il primo semestre del 2023 l'Assemblea dei Sindaci del Distretto PD1A per definire le necessarie modifiche alla struttura del Distretto sia dal punto di vista operativo che più propriamente di gestione.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 in data 30.1.2023;

VISTE le informazioni rese, alla data attuale, agli esclusivi fini dell'istruttoria relativa al presente decreto - anche in ragione del termine di emanazione del medesimo, considerata l'urgenza di provvedere e i tempi strettissimi a disposizione per un primo esame di quanto contenuto nell'atto d'indirizzo e con riserva di ulteriori integrazioni - al sindaco da parte dell'ufficio personale e dal segretario generale, in riscontro dell'atto di indirizzo di cui alla delibera di giunta comunale del 31.01.2023, in ordine agli aggiustamenti organizzativi necessari a far fronte alle esigenze effettive attuali, e del prossimo futuro, che potrebbero richiedere la rivisitazione dell'assetto organizzativo dell'ente;

RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *"... Ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute ..."*;

CONSIDERATO che il secondo settore, per il quale si è sino ad oggi fatto fronte all'esigenza di direzione e coordinamento per il mezzo di una figura ad interim, costituisce area essenziale all'espletamento delle funzioni generali dell'ente, che richiede pertanto una presenza stabile e a tempo pieno, come peraltro è stato sino alle dimissioni del precedente Dirigente del secondo settore trasferitosi presso l'Amministrazione provinciale, a seguito della quale si è per l'appunto solo temporaneamente fatto fronte all'esigenza di servizio apicale per il mezzo del precitato incarico ad interim;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco e sono revocati, in caso di inosservanza delle direttive del sindaco o della giunta o dell'assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro e che l'attribuzione degli stessi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi;

VALUTATE le attitudini e le capacità professionali del dott. Mosele in relazione alla natura e alle caratteristiche sia della struttura che dovrà dirigere, sia degli obiettivi prefissati nel programma di mandato e negli altri documenti di programmazione di questa Amministrazione sia, infine, dai risultati ottenuti dal dott. Mosele nel periodo di direzione ad interim del 2° Settore;

DATO ATTO dell'avvenuto positivo confronto con il dott. Mosele in merito ai contenuti del presente atto, e che il dott. Mosele ha espresso la disponibilità ad assumere la funzione di

Dirigente del secondo settore a tempo pieno e indeterminato;

DATO ATTO che al dirigente dell'Ente è chiesto di:

- a) partecipare attivamente alla definizione del Bilancio e degli obiettivi per il Settore di competenza, delle risorse necessarie per il loro raggiungimento e dei parametri e indicatori utili alla loro verifica, sviluppando proposte ed intervenendo nei momenti di programmazione e coordinamento dell'Ente, anche in tema di concorso al rispetto dei vincoli di finanza pubblica (es. armonizzazione e pareggio di bilancio);
- b) ripartire gli obiettivi e le risorse per l'attuazione dei programmi assegnati, attraverso gli strumenti di programmazione;
- c) elaborare e adottare l'organizzazione delle strutture in funzione degli obiettivi da raggiungere, nei limiti delle risorse assegnate;
- d) coordinare l'attività dei Servizi di competenza e verificare l'andamento della realizzazione dei programmi assegnati;
- e) gestire il personale assegnato secondo criteri di omogeneità, attenendosi alle linee generali di politica del personale, compreso l'istituto della mobilità;
- f) rispondere agli organi di indirizzo politico-amministrativo del raggiungimento degli obiettivi assegnati, esercitando in piena autonomia le proprie funzioni direzionali;
- g) coordinare l'attività del settore al fine di assicurare la snellezza e l'efficienza dei processi trasversali di lavoro e l'uniformità dei procedimenti;
- h) svolgere qualunque altra attività necessaria per il perseguimento degli obiettivi assegnati;
- i) occuparsi di tutti i compiti, compresa l'adozione di atti e provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge, lo Statuto o altre norme regolamentari non riservino ad altri organi dell'Ente;
- j) verificare e controllare l'andamento delle performance organizzative e individuali, analizzando periodicamente gli scostamenti tra obiettivi fissati e risultati raggiunti;
- k) vigilare sulla effettiva produttività delle risorse umane assegnate e sull'efficienza della struttura assegnata;
- l) curare l'osservanza delle disposizioni in materia di controllo delle assenze al fine di prevenire o contrastare, nell'interesse della funzionalità dell'ufficio, le condotte assenteistiche;
- m) assicurare il coordinamento e l'integrazione delle attività delle strutture organizzative di competenza;
- n) organizzare e dirigere i settori di assegnazione, studiandone gli aspetti ed esaminando i problemi di natura giuridico-amministrativa, economico-sociale e tecnico-scientifica attinenti le materie di competenza del settore; elaborare relazioni, pareri, proposte, documenti, schemi di provvedimenti amministrativi e regolamentari;
- o) collaborare alla determinazione e selezione degli obiettivi generali dell'Amministrazione ed alla formazione dei piani, programmi e progetti e procedere alla loro traduzione in programmi di lavoro verificandone lo stato di attuazione ed i risultati;
- p) studiare i problemi di organizzazione, la realizzazione e semplificazione delle procedure, le nuove tecniche e metodologie di lavoro, formulando proposte o adottando disposizioni volte ad assicurare l'osservanza dei criteri di regolarità gestionale, speditezza amministrativa ed economicità di gestione, con riferimento al rapporto costi/benefici.

RICHIAMATI gli articoli 107 e 109, comma 1° del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 152 ed il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

RICHIAMATA la Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 10 del 19 dicembre 2007;

VISTO l'articolo 9, comma 32, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122, in base al quale le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, alla scadenza di un incarico di livello dirigenziale, anche in dipendenza dei processi di riorganizzazione, non intendono confermare l'incarico conferito al dirigente, anche in assenza di una valutazione negativa, possono conferire al medesimo dirigente un altro incarico, anche di valore economico inferiore, fermo restando che non possono applicarsi in tali casi eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli;

RICORDATO che in tema di impiego pubblico privatizzato anche gli atti di conferimento di incarichi dirigenziali, rivestono la natura di determinazioni negoziali assunte con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

RICORDATO altresì che al conferimento degli incarichi dirigenziali e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del Codice Civile, in quanto nel lavoro pubblico, alla qualifica dirigenziale corrisponde soltanto l'attitudine professionale all'assunzione di incarichi dirigenziali di qualunque tipo;

CONSIDERATO, inoltre, che è necessario individuare una figura che possa sostituire il dirigente in caso di sua assenza e/o impedimento e/o aspettativa;

RILEVATO che, ai sensi di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 959 del 19.9.2022 in tema di individuazione del dirigente competente ad assumere atti in caso di assenza o impedimento di un altro dirigente, competente a sostituire il Dirigente del 2° Settore è il Dirigente del 1° Settore "Cittadella Sicura e Solidale" e competente a sostituire il Dirigente del 4° Settore è il Dirigente del 3° Settore "Sviluppo e Tutela del Territorio 3.0";

CONSIDERATO che la necessità di dare attuale copertura al secondo settore con un dirigente a tempo pieno e indeterminato, e la transizione del Dirigente dott. Mosele dal quarto al secondo settore determina la vacanza del posto dirigenziale del terzo settore, ma che allo stato pare prudente attendere le imminenti determinazioni della conferenza dei sindaci, o comunque comprendere quale assetto e organizzazione saranno assunte dal Distretto di Polizia locale, la cui articolata organizzazione, che vede il Comune di Cittadella come ente capofila, aveva determinato l'allocazione di un posto dirigenziale a tempo pieno e indeterminato nel medesimo settore, per esigenze di servizio diversamente non fronteggiabili, per quanto previsto nella Convenzione che disciplina l'attività del Distretto, secondo l'ultimo modello approvato;

CONSIDERATO pertanto che, laddove il Distretto di polizia locale su base intercomunale dovesse assumere una struttura meno gravosa per il Comune di Cittadella, secondo quanto sarà definito dalla Conferenza dei Sindaci o secondo quanto dovesse essere

medio tempore deciso dai Comuni con riguardo all'eventuale riparto di funzioni e competenze in capo ai singoli enti, in luogo della gestione accentrata, la direzione e il coordinamento del quarto settore potrebbero non richiedere l'impiego di una risorsa dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, e che conseguentemente, secondo il principio di trasparenza, ragionevolezza, ed economicità, pare opportuno che il periodo necessario a definire l'assetto del distretto sia gestito in maniera tale da non allocare posizioni dirigenziali che potrebbero essere impiegate in altre aree in maniera più proficua, secondo le effettive esigenze delle diverse aree, e in maniera tale da consentire la valutazione di eventuali modifiche all'organizzazione dell'ente;

TUTTO ciò premesso,

D E C R E T A

per quanto espresso in premessa e a far data dalla sottoscrizione del presente atto

1. di revocare il proprio decreto n. 29 del 10.11.2021, con cui veniva conferito l'incarico di Dirigente del 4° Settore "Cittadella Sicura e Solidale" al dottor Nicola Mosele;
2. di conferire l'incarico della direzione del 2° Settore, al dott. Nicola Mosele, per le motivazioni espresse in premessa, che s'intendono qui integralmente richiamate;
3. di specificare che tale incarico, comprende la direzione del 2° Settore "Programmazione e Servizi Finanziari", che risulta articolato nei servizi ed unità funzionali come di seguito specificato:
 - 5^ Unità Funzionale - Programmazione e Contabilità, Economato, Società Partecipate, Ufficio Entrate
 - 6^ Unità Funzionale - Servizi Attività Produttive
 - 7^ Unità Funzionale - Servizi Grandi Eventi, Sport, Manifestazioni, Cultura, Turismo
 - 8^ Unità Funzionale - Biblioteca, Archivio di Deposito e Storico, Musei, Ufficio Europa, Rapporti con Fondazione
 - 9^ Unità Funzionale - Servizi Risorse Umane, Organizzazione, Performance, Qualità dei Servizi e Semplificazionicon la precisazione che i servizi attività produttive sono stati affidati, in base a quanto previsto in sede di conferenza dirigenti in data 10.3.2021, al dirigente del 3° settore ad interim, nelle more dell'approvazione della nuova struttura organizzativa dell'Ente e comunque entro il 30.4.2023;
4. di conferire, nelle more dell'approvazione della nuova struttura organizzativa dell'Ente, o della eventuale conferma della stessa, nel qual ultimo caso anche nelle more dell'espletamento dell'eventuale selezione idonea a individuare il rispettivo dirigente e comunque fino al 30.04.2023, data da intendersi in ragione di quanto sopra indicativa, al dott. Mosele l'incarico della direzione ad interim del 4° Settore, che risulta articolato nei servizi ed unità funzionali come di seguito specificato:
 - 18^ Unità Funzionale - Polizia Locale
 - 19^ Unità Funzionale - Distretto PD1A
 - 20^ Unità Funzionale - Protezione Civile
 - 21^ Unità Funzionale - Vigilanza Territoriale
 - 22^ Unità Funzionale – Viabilità

- 23^a Unità Funzionale - Servizi Demografici, Statistici e Cimiteriali
- 24^a Unità Funzionale - Servizi sociali, Lavoratori Pubblica Utilità, E.R.P.

con la precisazione che i servizi cimiteriali, ad esclusione di quelli di stretta pertinenza dei servizi demografici, ed i lavoratori pubblica utilità sono stati affidati, in base a quanto previsto in sede di conferenza dirigenti in data 10.3.2021, al dirigente del 3° settore ad interim; a differenza di quanto previsto in tale verbale termina invece l'interim del dirigente del 3° settore sull'E.R.P., che rientra quindi nelle competenze del dirigente ad interim del 4° settore;

5. di dare atto che al dirigente dell'Ente è chiesto di:

- a) partecipare attivamente alla definizione del Bilancio e degli obiettivi per il Settore di competenza, delle risorse necessarie per il loro raggiungimento e dei parametri e indicatori utili alla loro verifica, sviluppando proposte ed intervenendo nei momenti di programmazione e coordinamento dell'Ente, anche in tema di concorso al rispetto dei vincoli di finanza pubblica (es. armonizzazione e pareggio di bilancio);
- b) ripartire gli obiettivi e le risorse per l'attuazione dei programmi assegnati, attraverso gli strumenti di programmazione;
- c) elaborare e adottare l'organizzazione delle strutture in funzione degli obiettivi da raggiungere, nei limiti delle risorse assegnate;
- d) coordinare l'attività dei Servizi di competenza e verificare l'andamento della realizzazione dei programmi assegnati;
- e) gestire il personale assegnato secondo criteri di omogeneità, attenendosi alle linee generali di politica del personale, compreso l'istituto della mobilità;
- f) rispondere agli organi di indirizzo politico-amministrativo del raggiungimento degli obiettivi assegnati, esercitando in piena autonomia le proprie funzioni direzionali;
- g) coordinare l'attività del settore al fine di assicurare la snellezza e l'efficienza dei processi trasversali di lavoro e l'uniformità dei procedimenti;
- h) svolgere qualunque altra attività necessaria per il perseguimento degli obiettivi assegnati;
- i) occuparsi di tutti i compiti, compresa l'adozione di atti e provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge, lo Statuto o altre norme regolamentari non riservino ad altri organi dell'Ente;
- j) verificare e controllare l'andamento delle performance organizzative e individuali, analizzando periodicamente gli scostamenti tra obiettivi fissati e risultati raggiunti;
- k) vigilare sulla effettiva produttività delle risorse umane assegnate e sull'efficienza della struttura assegnata;
- l) curare l'osservanza delle disposizioni in materia di controllo delle assenze al fine di prevenire o contrastare, nell'interesse della funzionalità dell'ufficio, le condotte assenteistiche;
- m) assicurare il coordinamento e l'integrazione delle attività delle strutture organizzative di competenza;
- n) organizzare e dirigere i settori di assegnazione, studiandone gli aspetti ed esaminando i problemi di natura giuridico-amministrativa, economico-sociale e tecnico-scientifica attinenti le materie di competenza del settore; elaborare relazioni, pareri, proposte, documenti, schemi di provvedimenti amministrativi e regolamentari;
- o) collaborare alla determinazione e selezione degli obiettivi generali dell'Amministrazione ed alla formazione dei piani, programmi e progetti e procedere alla loro traduzione in programmi di lavoro verificandone lo stato di

attuazione ed i risultati;

- p) studiare i problemi di organizzazione, la realizzazione e semplificazione delle procedure, le nuove tecniche e metodologie di lavoro, formulando proposte o adottando disposizioni volte ad assicurare l'osservanza dei criteri di regolarità gestionale, speditezza amministrativa ed economicità di gestione, con riferimento al rapporto costi/benefici;

6. di specificare che saranno attribuiti al dott. Nicola Mosele gli accessi e le autorizzazioni informatiche al Sistema informativo e al SO4 comunale a disposizione della posizione dirigenziale del 2° e del 4° settore;
7. di stabilire che il presente incarico potrà essere modificato e/o riformulato, anche in relazione ed in ragione di mutamenti organizzativi degli uffici e dei servizi;
8. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 959 del 19.9.2022 in tema di individuazione del dirigente competente ad assumere atti in caso di assenza o impedimento di un altro dirigente, competente a sostituire il Dirigente del 2° Settore è il Dirigente del 1° Settore "Cittadella Sicura e Solidale" e competente a sostituire il Dirigente del 4° Settore è il Dirigente del 3° Settore "Sviluppo e Tutela del Territorio 3.0";

DISPONE

- che il presente decreto sia comunicato al Dirigente interessato dott. Nicola Mosele, al Segretario dott.ssa Roberta Di Como ed al dirigente del 3° Settore ing. Emanuele Nichele.
- venga pubblicato all'Albo Pretorio online dell'Ente;
- venga pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente\Provvedimenti\Provvedimenti dirigenti del sito istituzionale

RICORDA

che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Cittadella, lì 01/02/2023

IL SINDACO

PIEROBON LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)